

PD L'assemblea discuterà di forma partito e si farà un incontro programmatico

Partito federato, incontro ad hoc

Mentre Upt già chiude all'ipotesi (vedi sopra), il segretario del Pd trentino, Italo Gilmozzi, ha fatto propria l'idea del vicepresidente della Provincia, Alessandro Olivi, di «trovare forme di collaborazione per un legame più forte con l'Upt, i socialisti e altri». Gilmozzi rilancia anche il modello di confederazione del Pd trentino con il Pd nazionale, condiviso anche dal senatore **Giorgio Tonini**. «Certo - ha detto Gilmozzi che ieri ne ha parlato al coordinamento e all'assemblea del Pd - dovremo vedere se anche da parte degli altri nostri interlocutori ci sarà la disponibilità per una federazione o qualche altra forma di collaborazione». La proposta di un Pd territoriale diverso da quello nazionale da costurire insieme ad altri piace molto a Gigi Olivieri, membro del coordinamento del partito, che da sempre sostiene

“ LEGAME

Dovremo vedere se ci sarà la disponibilità degli altri a una collaborazione più stretta

Italo Gilmozzi

questa soluzione, attivando la norma dello statuto nazionale che consente un regime particolare più autonomo per il Pd trentino, e commenta: «Meglio tardi che mai». Olivieri è anche favorevole all'allargamento della coalizione ai sindaci civici e ieri lo ha detto chiaramente ritenendo che lo schema Pd, Patt e Upt non sia più sufficiente». E anche la renziana Elisa Filippi si è detta disponibile a parlarne, mentre la minoranza del partito è sempre stata sensibile a questo tema e il capogruppo provinciale,

“ IL GRUPPO

Da assessori e consiglieri il punto sull'attuazione del programma

Dal testo del documento

Alessio Manica, lo ha confermato con il suo intervento nei giorni scorsi. Comunque l'argomento federazione sarà discusso in assemblea in una convocazione ad hoc. Ieri sera il coordinamento ha condiviso un documento presentato dal segretario Gilmozzi e poi sottoposto all'assemblea, che indica più che altro delle tappe di lavoro. Si dà mandato al segretario di avviare una «fase di dialogo con le forze politiche del centrosinistra autonomista» e poi «con i rappresentanti delle forze

sociali, economiche, principali associazioni e movimenti e comunità religiose e ideali per uno scambio di idee sulla situazione del Trentino». Al termine del confronto il Pd del Trentino terrà la sua conferenza programmatica preparata insieme ai Circoli. Si dice inoltre che: «L'assemblea si impegna a dedicare una ampia riunione al tema della forma partito del Pd del Trentino e del suo rapporto con il Pd nazionale e con il Pd dell'Alto Adige Südtirol, considerando le possibilità di un rapporto federale o confederale previste dallo Statuto al fine di rafforzare la presenza sul territorio. Viene fissata inoltre una assemblea entro marzo sulla «riorganizzazione del partito come presenza sul territorio». Assessori e consiglieri provinciali Pd avranno poi il compito di presentare una relazione su quanto attuato fino ad ora del programma di legislatura.

